27180

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: FIABA E VITA NELL'ARTE ITALIANA

Metraggio { *dichiarato* 290 / *accertato* 290

Marca: URBE FILM società a responsabilità limitata

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Col passa e dei secoli assistiamo ad una graduale trasformazione di tutte le manifestazioni dello spirito e degli artisti, loro interpreti, secondo schemi ben precisi e nella forma e, nella sostanza.
Così l'arte dei primitivi italiani, che prendeva a direttrice la linea ed i suoi sviluppi, viene progressivamente abbandonata fino a far sì che un nuovo elemento entri a dare vita e forza alla pittura, alla scultura, alla stessa architettura. Tale nuova netità è la luce, e di sonseguenza, l'ombra, cioè la mancanza di luce.
I primitivi avevano dato vita a molteplici scuole, la principale delle quali è la senese, capeggiata dai vari Duccio, Lorenzetti, Sano, Giovanni di Paolo e cento altri. E la fiaba, col suo contenuto e svolgimento lineare è ispiratrice degli artisti del quarto secolo: avvenimenti biblici, quindi, evangelici, comunque mistici. E l'architettura, con le sue chiese e palazzi adornati di fregi delicatissimi concorrono a portarci in un mondo di irrealtà e di fiaba. Ma la vita è luce. E il risorgimento artistico italianao non poteva trovare il più adatto elemento di essa dal Rinascimento in poi, fino a convergere nel Barocco, tutto luce vita e sensualità, che nel colonnato di S.Pietro trova la sintesi di tutti quei valori che fanno lieta e bella la vita dell'uomo.

DOCUMENTARIO
A
COLORI

FILM NAZIONALE CORTOMETRAGGIO
AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
(art. 19 della legge 31/7/1956 N.° 897)
p. IL DIRETTORE GENERALE
23 GIU. 1958

Si rilascia il presente NULLA OSTA quale duplicato del nulla osta concesso il .....
a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) .....

Roma, 27 GIU. 1958

p. c. c. Dr. G. de Tommasi

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
P.to Resta

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA
ROMA — VIA CERNAIA, 1 — CORVO